

IH1, la holding di Mamazen, annuncia un closing a 3,65 milioni di euro

Si tratta del secondo closing della Holding torinese, a un anno e mezzo dal lancio e costituisce un ulteriore passo in avanti verso l'obiettivo di investimento di 10 milioni

Diversi i nuovi investitori che con questa operazione entrano a far parte della holding di partecipazioni dello Startup Studio

Torino, febbraio 2023 - **IH1, la holding** fondata da Farhad Alessandro Mohammadi, Alessandro Mina e Alexandre Campra, annuncia il suo **secondo closing a 3,65 milioni di euro**. La società aveva fatto un primo closing a 1,65 milioni di euro chiuso circa un anno fa. L'obiettivo è sempre quello di investire nelle **nuove startup create da Mamazen**, come le recenti Pelomatto, per la toelettatura a domicilio, e Parrucchierefacile.it.

Con questa operazione entrano nel capitale sociale **Giancarlo Russo**, già fondatore di Neutrino, venduto a Coinbase nel 2019 e attualmente Co-Ceo di Aelium, **Luca Russo e Giuseppe Tempio**, fondatori di Alterego, **Alessandro Molina**, che attualmente si occupa del management del team DB distribuito tra Stati Uniti ed Europa di Crunch.io, della direzione tecnica di Movieday.it e di AXANT.it, **Luca Garavello**, Private Wealth Advisor di Goldman Sachs, **Alberto D'Agnano**, CEO di Ippolita, investitore, advisor e membro del board di diversi brand e startup nei settori lusso ed e-commerce, **Mauro Maltagliati**, già fondatore di CornerJob con Exit nel 2019 e attualmente partner di Your Digital e **Simone Cornelio**, Head of Marketing Analytics in Bakeca.it. Aumenta poi la sua quota **Anna Maria Siccardi**.

*“Siamo molto orgogliosi del lavoro che stiamo svolgendo e del fatto che sempre più investitori stiano scegliendo di puntare su IH1 - dichiara **Farhad Alessandro Mohammadi, CEO e Co-Founder di Mamazen** - Il nostro obiettivo è quello di lanciare sul mercato prodotti e servizi che rispondano realmente a delle esigenze. Grazie infatti al suo processo di creazione validato, lo Startup Studio mitiga il rischio di fallimento di una startup, riducendolo dall'86% al 40%, e dimezza il tempo necessario per arrivare all'exit da 8 a 4,3 anni”.*

Lanciata a fine 2021, l'obiettivo della holding è investire **10 milioni** in 5 anni dalla sua fondazione, **di cui nello specifico 3 milioni in Mamazen e 7 milioni nelle startup che lo Studio lancerà**. Con la creazione di IH1, Mamazen è stato il primo a importare in Italia il **Dual Entity Model**, un modello di investimento nato negli Stati Uniti e adottato dai migliori Startup Studio esistenti al mondo che ha, tra i vari vantaggi, il pregio di allineare gli interessi tra Studio, holding e investitori, separando lo Studio dalla Holding e rendendole quindi due entità indipendenti. Se, infatti, da un lato lo Studio abbatte i rischi permettendo di sviluppare solo le idee che hanno superato la fase di analisi e di validazione sul mercato, la Holding dall'altro investe soltanto nelle migliori, aumentando ulteriormente il de-risking dello Studio.

Nei mesi scorsi, **la IH1 ha già investito 250.000 euro** in **Morsy**, la startup torinese, che ogni giorno consegna 300 pasti di qualità ai dipendenti di 145 aziende di Torino, e **150.000 euro**

nella proptech **Inpoi**, che effettua valutazioni immobiliari online, supportando sia le agenzie che i proprietari di immobili.

A proposito di Mamazen

Mamazen, fondata a Torino e attiva da fine del 2018, è stata la prima realtà ad implementare il modello dello Startup Studio in Italia. Nato da un'idea di Farhad Alessandro Mohammadi, è oggi uno dei pochi Venture Builder in Italia con un modello consolidato di generazione e validazione di idee in grado di migliorare e ottimizzare il processo di creazione e lancio di startup. Con un board composto da esperti nel settore dell'imprenditoria e con diverse Exit alle spalle, l'obiettivo finale è aumentare il success rate delle imprese lanciate sul mercato per creare business sostenibili in grado di avere un impatto occupazionale a lungo termine.

Contatti per la stampa: Disclosers

Marta Ciurli: marta.ciurli@disclosers.it (340 9623840)

Daniela Monteverdi: daniela.monteverdi@disclosers.it (349 3192268)